



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 20 20 APRILE 2014 PASQUA (Anno "A")



1ª LETTURA ATTI (10,34^b.37-43)

2ª LETTURA COLOSSESI (3, 1-4)

VANGELO di GIOVANNI (20,1-9)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Ceszna (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrochiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

E' Risorto

Buona Pasqua

Risorti con Cristo, «cercate le cose di lassù»

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».



Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Riflessione

Il racconto della Risurrezione di Gesù che si trova nel Vangelo di San Giovanni è ciò che l'evangelista ci ha lasciato di più bello.

Le tenebre avvolgono ancora la terra in cui la Vita, Gesù, ha riposato nel sepolcro per tutto il sabato. La Luce sta per esplodere in trionfo. La tomba vuota la fa sperare, gli Angeli l'annunziano.

Maria di Màgdala si reca al sepolcro molto per tempo e vede che la pietra posta all'ingresso è stata ribaltata. Allora corre a portare la notizia ai discepoli, che vogliono rendersi conto dell'accaduto.

Giovanni, il più giovane, arriva per primo al sepolcro ma non entra: lascia che Pietro entri per primo. L'aveva preceduto ed ora lo segue: Giovanni entra nel sepolcro, vede e crede.

Che cosa hanno visto i due discepoli? Da una parte il lenzuolo afflosciato, rimasto al suo posto. Dall'altra parte il sudario, che conservava ancora la forma ovale come se circondasse il volto di Gesù. Niente era stato mosso, ma il corpo di Gesù era scomparso: era diventato un corpo glorioso.

Dopo la deposizione nel sepolcro di Gesù, Maria era rimasta sola a tener viva la fiamma della fede, preparandosi ad accogliere l'annuncio sorprendente della Risurrezione di suo Figlio. Le sue speranze si sono adempiute.

Gesù risorto ha sconfitto la morte.

Nel tempo pasquale i cristiani, rivolgendosi alla Madre del Signore, prolungando nel tempo la sua gioia, ripetono le stesse parole che l'Angelo le aveva detto all'Annunciazione: «**Rallegrati, o Maria!**».

don Carlo De Ambrogio

ULTIMO INCONTRO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI E CATECHISTI

Domenica 6 aprile, presso i locali della Parrocchia, si è tenuto l'ultimo incontro di formazione per catechisti ed educatori, pensato, organizzato e diretto dai nostri bravi coordinatori **Eugenia, Maria Giulia e Francesco**.

Il tema di quest'anno sulla preghiera si è concluso con una profonda riflessione sul Padre Nostro che Gesù stesso ci ha insegnato e che nasce dalla sua radicale esperienza con il Padre, di cui, nel suo infinito amore, ci rende partecipi. Invitandoci a chiamare Dio col dolce nome di Abbà, che i bambini ebrei usano in casa in una dimensione di tenera confidenza, è come se ci spronasse ad appoggiare il capo sul cuore di Dio e avere fiducia nella sua paterna protezione. Affermare dunque che Dio è padre e che Egli è Santo è il compito essenziale di una comunità di credenti affinché venga il suo regno di amore e bellezza, e sia fatta la sua volontà.

Gesù ci sprona a chiedere al padre tre doni: **il pane quotidiano, il perdono e la liberazione dal male**.

Il pane quotidiano che è dono di Dio, nutre il fragile miracolo della nostra vita che vive di pane e di affetti, di cibo e bellezza.

Perdonare significa riconoscere che io sono stato perdonato da un amore straordinario e anch'io devo imparare a non stancarmi mai di perdonare senza misura.

La grazia di non restare dentro alla tentazione ci rende capaci di contrapporre alla seduzione di Satana la seduzione dell'ideale di Dio e poter esclamare con gioia *"quando sono debole è allora che sono forte"* (2 Cor.12,10).

Nella seconda parte dell'incontro abbiamo meditato singolarmente una frase del Padre Nostro e costruito con il pongo un oggetto che rappresentasse il frutto della nostra riflessione che abbiamo condiviso poi in piccoli gruppi.

Don Gabriele ha concluso l'incontro donandoci un ulteriore ricco approfondimento su questa preghiera che ha definito un modello di vita, pillole di saggezza, monito interiore verso la vita vera. Ci ha benedetto nel nome del Signore e ci ha lasciato il compito di far tesoro della straordinarietà dell'esperienza di Dio nell'ordinarietà della vita quotidiana.

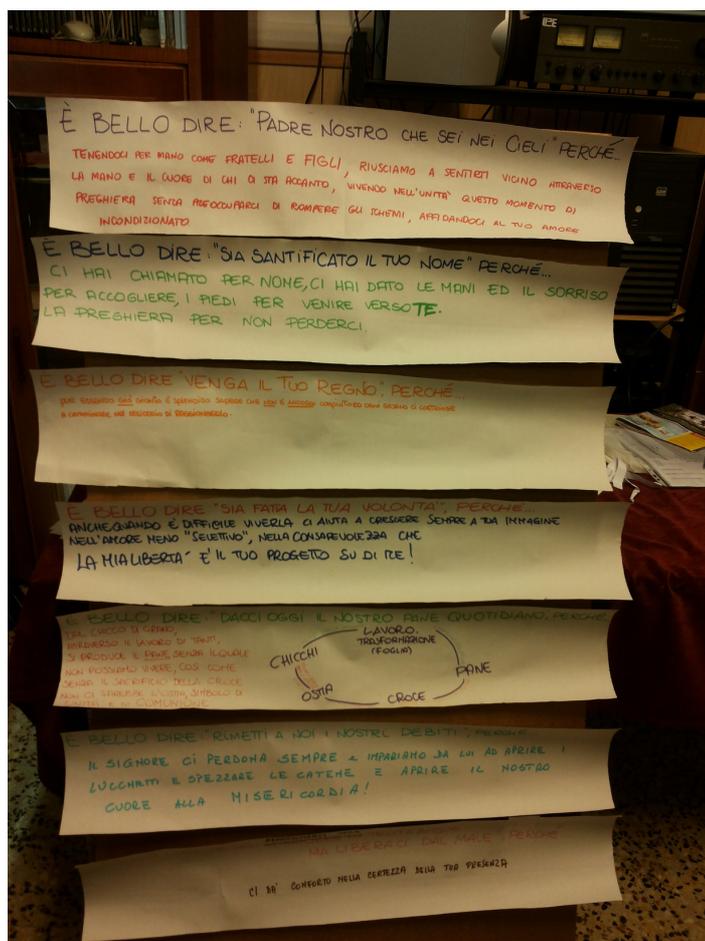


**L'eterno riposo dona
a lei o Signore**

Sacco Elena

ved. Zito

**n. 24/11/1934
m. 08/04/2014**



20 Aprile 2014

CARO DON ADAMO

*nel tuo 90° compleanno
- giorno di Pasqua come allora -
la tua Comunità di S. Egidio
riconoscente,
ti pensa, ti ringrazia e prega per te.
Ancora "ad multos annos"
nella vigna del Signore!*

I GIOVANI DELLA PARROCCHIA DI SANT'EGIDIO
presentano

*Aggiungi
un posto
a tavola*



Cine-Teatro Bogart
25-26 APRILE 2014
ore 21

Info e prenotazioni dalle ore 17,30 alle 19,30
al numero 339 3194715

5 x mille alla "casa dell'Accoglienza"

Da molto tempo, la Casa di Accoglienza "Luciano Gentili" è impegnata in una serie di molteplici attività tutte originate dalla convinzione che donare agli altri la nostra umanità, la nostra vita ed il nostro tempo non sono una cosa facoltativa, ma sono invece l'essenza dell'esperienza della fede.

Quando verrà il nostro momento, il Signore ci chiederà molto semplicemente una sola cosa: quanto abbiamo amato nel corso della nostra vita.

La nostra "Casa dell'Accoglienza", per come la vedo io, è davvero sacramento della capacità di carità e di amore della nostra comunità e per ciascuno di noi, se siamo disponibili a lasciarci fare da Dio, potrà essere occasione di crescita e di maggiore adesione al Signore della vita.

Dare pronte e concrete risposte ai bisogni di persone meno fortunate di noi, sia per non avere una casa, sia per non disporre di mezzi sufficienti ad affrontare la vita di ogni giorno (si pensi al mangiare, al vestire e a cose di prima necessità) è dunque la norma di vita del cristiano. Non si tratta di essere buoni o generosi, si tratta invece di riconoscere che siamo tutti delle creature che dipendono dalla bontà e dalla misericordia di Dio.

Tutto il nostro impegno quotidiano e tutta la nostra disponibilità, purtroppo, a volte, possono non bastare perché una grande opera di carità comporta anche uno sforzo economico non indifferente.

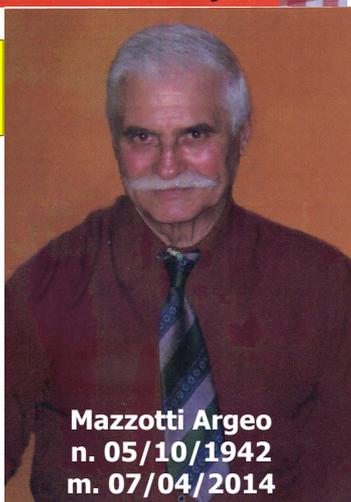
Fino ad ora siamo riusciti ad andare avanti grazie al sostegno economico ed alla enorme generosità di persone e famiglie, aiuto questo che, temiamo, possa non bastare più.

Anche per questo, soprattutto nella speranza di beneficiare di talune opportunità (donazioni detraibili e/o deducibili e destinazione del 5 per mille), siamo divenuti ON-LUS. A nome di tutti coloro che ogni giorno lavorano per il bene degli altri, chiedo a ciascuno di Voi di aiutarci e sostenerci destinando il Vostro 5 per mille (mi riferisco alla prossima dichiarazione dei redditi e mi rivolgo anche a coloro che, per legge, non sono tenuti a presentare tale dichiarazione) alla nostra amata "Casa Accoglienza Luciano Gentili"

(Cod Fisc/P.iva. 90063550405)

**L'eterno riposo dona
a lui o Signore**

**La Parrocchia di
S.Egidio ringrazia
sentitamente la
famiglia Mazzotti
per le offerte che le
sono state devolute
durante le esequie
del caro
ARGEO**



Quaresima 2014 tempo favorevole per la conversione

Settimana Santa	domenica 13 aprile PALME	ore 08,00 ore 10,00	S. MESSA Processione e S. MESSA – promesse scout
	lunedì 14 aprile	ore 16,00 ore 18,30	CONFESSIONI ragazzi S. MESSA
	martedì 15 aprile	ore 18,30 ore 20,30	S. MESSA CONFESSIONI giovani e adulti
	mercoledì 16 aprile	ore 15,30 ore 18,30	BENEDIZIONE UOVA – CONFESSIONI S. MESSA

PASQUA DELLA NOSTRA SALVEZZA

GIOVEDÌ SANTO	17 aprile	ORE 20,30	MESSA IN COENA DOMINI raccolta PRO-CARITAS
VENERDÌ SANTO	18 aprile	ORE 20,30	LITURGIA DELLA PASSIONE
SABATO SANTO	19 aprile	ORE 20,30	VEGLIA PASQUALE
DOMENICA DI PASQUA	20 aprile	ORE 08 - 09,30 - 11,00	SS. MESSE
LUNEDÌ DELL'ANGELO	21 aprile	ORE 09,00 - 11,00	SS. MESSE
VENERDÌ FRA L'OTTAVA	25 aprile	ORE 10,00	PASQUA COMUNITARIA
DOMENICA IN ALBIS	27 aprile	ORE 11,00	BATTESIMI
DOMENICA IV di PASQUA	11 maggio	ORE 11,00	S. MESSA di PRIMA COMUNIONE
ASCENSIONE	1 giugno	ORE 08,00 - 09,30 - 11,00	SS. MESSE
PENTECOSTE	8 giugno	ORE 08,00 - 09,30 - 11,00	SS. MESSE